

DATA _____ _____ _____ COPIA UFFICIO _____
--

CITTA' DI CERVIA

PROVINCIA DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **271** del **15 Dicembre 2009**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2009-2011 DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART.2 COMMA 594 E SEGG. DELLA LEGGE N.244/2007

Il giorno **15 Dicembre 2009** alle ore **15:00** a Cervia, presso la Residenza Municipale, nella apposita sala delle adunanze.

Convocata a cura del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Accertata la legalità dell'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano presenti i Signori:

N.	Componente	Funzione	Presenza
1	ZOFFOLI ROBERTO	Sindaco	PRES.
2	AMADUCCI ROBERTO	Vice Sindaco	PRES.
3	DELLACHIESA MARIANO	Assessore	PRES.
4	GRANDU GIOVANNI	Assessore	ASS.
5	SALIMBENI NEVIO	Assessore	PRES.
6	DONATI ALBERTO	Assessore	PRES.
7	GARDELLI FABIOLA	Assessore	ASS.
8	ZATTI MARCO	Assessore	PRES.

Presiede la Giunta il Sig. **SINDACO ZOFFOLI ROBERTO**.

Partecipa anche con funzioni di verbalizzante **SEGRETARIO GENERALE CAMPIDELLI MARGHERITA**.



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, **comma 594**, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure (le succitate disposizioni normative, nello stabilire il principio del contenimento della spesa di funzionamento, non recano alcuna indicazione operativa sulla determinazione del quantum, ne' sul come contenere la spesa, rimettendo all'autonoma determinazione degli enti, il compito di indicare le azioni da intraprendere),finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- che il **comma 595** stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il **comma 596** prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- che il **comma 597** impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il **comma 598** prevede che i suddetti piani siano resi pubblici sul sito internet istituzionale;
- che il **comma 599** impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
 - i. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
 - ii. b)) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Dato atto :

- *) che l'attività di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento coinvolge trasversalmente tutti i Settori dell'Ente;
- *) che la Corte dei Conti – Sezione regionale del controllo per l'Emilia-Romagna nell'ambito della delibera con la quale valuta la relazione dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2009 ha evidenziato la mancata adozione del piano triennale in oggetto;
- *) che si è provveduto, con il coinvolgimento del Servizio Economato – Provveditorato, del Servizio Informatica e del Servizio Patrimonio, nonché della Direzione Operativa, a raccogliere ed

assemblare i dati e le informazioni mediante elaborazione dell'allegato Piano per il triennio 2009 – 2011 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;

Considerato:

- che il Piano triennale è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale;
- che il suddetto Piano potrà essere annualmente aggiornato a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione annuale e dei relativi allegati nonché del Piano Esecutivo di Gestione, tenuto conto delle intervenute modifiche nelle attribuzioni delle risorse e degli obiettivi gestionali;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato Piano contenente misure e direttive finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese oggetto dello stesso;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare **il Piano** triennale 2009-2011 di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili ed immobili finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della legge n° 244/2007 allegato come parte integrante del presente atto;
2. di individuare la Direzione Operativa come referente dell'attuazione del presente piano;
3. di invitare tutti i Responsabili dei Servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano e ad inviare al servizio Controllo di Gestione una relazione a consuntivo, finalizzata alla predisposizione del rapporto da inviare con cadenza annuale agli organi di controllo interno (Collegio dei Revisori) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna;
3. di provvedere alla pubblicazione del Piano triennale 2009 – 2011 sul sito istituzionale dell'Ente ;

ed inoltre, stante l'urgenza, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co.4 Dlg.vo 267/2000

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
ZOFFOLI ROBERTO

Il Verbalizzante
CAMPIDELLI MARGHERITA

PUBBLICAZIONE

In data _____ la presente deliberazione verrà:

pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per i 15 gg. successivi

comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari

Cervia, _____

Il Responsabile Segreteria Generale
Ivonne Fiumana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____,

essendo trascorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione.

Cervia, _____

Il Dirigente Settore Affari Generali

PIANO TRIENNALE 2009-2011 DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 594 E SEGG. DELLA LEGGE N° 244/2007

Il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento cui il legislatore fa obbligo, rappresenta per il Comune di Cervia un consolidamento di misure che in via autonoma ha adottato nel recente passato proprio nell'ottica del contenimento della spesa e compatibilmente con il Sistema di Gestione Ambientale adottato dal Comune, il quale è registrato EMAS. Tali misure non hanno penalizzato l'efficacia dell'azione in genere, ma hanno interessato l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente l'analisi di quanto in essere e ciò al fine di raggiungere tutte le economie di spesa possibili.

Il presente piano, che costituisce la naturale traduzione in atti del lavoro svolto, nonché la sua naturale prosecuzione, è elaborato dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente e delle relative peculiarità, con riferimento sia all'idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia delle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo di suddette dotazioni. Oltre a porre particolare attenzione all'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture, ecc..., si è agito in un'ottica di promozione di buone pratiche ambientali attraverso una politica di "acquisti verdi"

Le misure previste dall'art. 2, commi 594-599, (per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 596, si segnala che qualora, si rendesse necessaria la dismissione di dotazioni strumentali, ci avvarrà della disciplina prevista dal Regolamento Alienazioni, approvato con Delibera di Consiglio n. 65 del 25/09/2008), programmate dall'Amministrazione Comunale, per l'esercizio 2009-2011, sono le seguenti:

DOTAZIONI STRUMENTALI

Approvvigionamento dei prodotti informatici.

L'organizzazione interna dell'ente prevede il concentramento in un unico punto specializzato (Servizio Informatica) di tutte le funzioni relative all'approvvigionamento di strumentazioni informatiche, dalla programmazione, alla individuazione delle specifiche tecniche, a supporto del Servizio Acquisti e Gare per la scelta del contraente e al controllo della qualità delle forniture.

Questo ha il vantaggio di creare una centrale di acquisto dotata delle necessarie competenze tecniche/professionali, e di una visione complessiva delle esigenze di informatizzazione del Comune, in grado di porre in relazione gli aspetti organizzativi con la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti.

Già da tempo è stato avviato un processo di revisione delle procedure di acquisto (selezione del fornitore) di personal computer, stampanti ed altre strumentazioni hardware con lo scopo di ridurre i costi di approvvigionamento.

Le politiche del Servizio Informatica si sono orientate e si orienteranno sempre più, verso l'utilizzo di convenzioni quadro stipulate dalle centrali di acquisto a livello statale (Consip) e regionale (Intercent ER).

Si utilizzeranno anche nuovi strumenti quali il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

	2008	2009	2010	2011
Acquisti di hardware di produttività individuale (PC, stampanti, ..)	€ 29.387,24	€ 29.000,00	€ 28.000,00	€ 27.000,00

Razionalizzazione Strumenti Informatici

E' in corso e va intensificata, la razionalizzazione della dotazione di stampanti riducendone progressivamente il numero e i costi di gestione.

In particolar modo:

- si privilegeranno stampanti laser monocromatiche di rete che consentono di servire più utenti contemporaneamente e che hanno costi più limitati di gestione.
- si procederà alla riduzione delle stampanti a colore laddove non ci sono esigenze specifiche, tenendo conto che il costo copia di una stampa a colori è mediamente quattro volte superiore;
- si incentiverà l'utilizzo di fotocopiatori anche come stampanti di piano e scanner.
-

Il Comune di Cervia è fortemente impegnato nelle politiche eco-sostenibili che hanno effetti anche sulla riduzione dei consumi.

Uno degli aspetti su cui si intende muoversi è quello della riduzione delle stampe che si traduce in riduzione dell'uso di carta, cartucce/toner e dei costi relativi.

Si procederà quindi alla sensibilizzazione del personale nella riduzione delle stampe non necessarie (es. stampe da Internet), ad implementare politiche di scambio di informazioni mediante documenti digitali (rassegna stampa, e-mail al posto di lettere, ...), a ricorrere alle "buone pratiche" di stampare in fronte-retro privilegiando le stampanti con il minore costo copia (es. fotocopiatori) e di riutilizzare la carta usata.

Si valuterà l'ipotesi di ridurre le spese di approvvigionamento dei fotocopiatori e delle stampanti e dei relativi costi accessori (carta, toner, assistenza tecnica, ecc..) tramite contratti di noleggio e/o manutenzione comprendenti l'utilizzo dei materiali di consumo.

Già oggi, a fronte del mantenimento pressoché costante del numero di fotocopiatori in dotazione, si prevede una diminuzione dei costi dei canoni di assistenza tecnica passati da € 28.625,31 (dato 2007) ad € 18.491,71 nel 2009 (dato impegni 2009) pari a circa il 35,4 % di risparmio atteso, reso possibile grazie anche all'esperienza annuale di un' unica gara suddivisa in lotti.

I costi di gestione registrano una diminuzione costante anche per quanto riguarda la spesa per carta e toner stampanti; nonostante un aumento dell'utilizzo della carta riciclata, la spesa complessiva per il 2009 si prevede una spesa complessiva, per quanto riguarda la carta, di massimo € 11.000,00 a fronte di una spesa 2008 di € 11.740,75, mentre per quanto riguarda i toner, di massimo € 39.000,00 a fronte del dato consuntivo del 2008 di € 40.000,00

	2008	2009	2010	2011
Numero di fotocopiatori utilizzati anche come stampanti dipartimentali	0	3	5	6
% di stampanti laser rispetto al totale	46%	47%	50%	55%
Numero di stampanti in uso	201	200	195	190

Riduzione del numero di server

Malgrado la complessità dell'architettura informatica della sala CED sia costantemente in espansione, si adotteranno nuove tecnologie per ridurre il costo dei server.

In particolare si punterà alla virtualizzazione dell'infrastruttura dei server comunali al fine di ridurre il numero (riducendo quindi i costi di acquisto e gestione) ed a contenere il consumo energetico e di condizionamento della sala server.

	2008	2009	2010	2011
Numero di server virtuali in rapporto al numero di server totali	0%	50%	60%	70%
Costi annuali (stima) di energia elettrica per alimentazione e condizionamento server	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00

Software Open source

Coerentemente con quanto previsto con le Linee Guida per lo sviluppo dei Sistemi Informativi comunali saranno privilegiate le soluzioni "sorgente aperta" (open source) che, nel confronto con altre soluzioni, garantiranno una sensibile riduzione dei costi. In tali occasioni verranno avviati specifici progetti di diffusione e formazione della soluzione "aperta" (open) individuata.

Il numero di server con sistema operativo Linux verrà incrementato. Verrà adottata una piattaforma di pubblicazione di contenuti sul web (Content Management System) open source. Anche il sistema di gestione delle chiamate di assistenza sarà basato su software libero.

Verranno avviati progetti di "riuso" di soluzioni innovative già sperimentati in altri enti (es. Ril.Fe.De.Ur., People, ...).

Non si procederà all'acquisizione/aggiornamento di nuove licenze del pacchetto Microsoft Office poiché si procederà alla graduale introduzione dell'omologo prodotto open source OpenOffice.

TELEFONIA e TELECOMUNICAZIONI

Rete MAN.

Il Comune di Cervia è già servito dalla rete in fibra ottica regionale Lepida ed intende realizzare una propria MAN cittadina che collega le principali sedi comunali e scuole del centro cittadino, mediante fibra ottica.

Tale intervento verrà realizzato di concerto con la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Ravenna nell'ambito del progetto "Lepida – MAN", delegando alla società pubblica Lepida spa l'espletamento di una gara per la scelta del contraente che si presume consentirà di strappare prezzi particolarmente convenienti.

La realizzazione della MAN in fibra ottica, consentirà di eliminare numerose linee xDSL contenendo in modo rilevante i costi di connettività.

Sistema di telefonia e trasmissione dati – convenzione Intercent-ER.

Il Comune di Cervia ha aderito alla convenzione Intercent-ER per la telefonia fissa, VoiP e trasmissione dati nella quale è previsto l'accesso alla rete regionale LEPIDA ed il passaggio alla telefonia VoiP.

Dalla adesione a tale convenzione, che sfrutta gli assetti della rete Lepida, è da attendersi un risparmio di spesa, derivante sia dal contenimento delle tariffe, sia dalla possibile adozione di strumenti innovativi (quali il già ricordato protocollo Voice over IP).

In particolare, con l'attivazione del sistema VoiP verranno applicate le tariffe telefoniche outbound previste dalla Convenzione Intercent-ER, con tale tariffazione i costi verranno ridotti del 40% circa per le chiamate urbane, distrettuali e interdistrettuali, azzerandosi per telefonate all'interno della rete VoiP.

A tal fine utilizzando la Società concessionaria Telecom Italia Spa, l'ente ha provveduto nel 2009 alla stesura di un progetto tecnico per l'adattamento del protocollo tradizionale al protocollo VoiP.

Questo consentirà di abbattere i costi di comunicazione fra sedi comunali e fra altri enti della Regione.

In particolare, la nuova sede degli uffici tecnici comunali di piazza XXV Aprile 11, non viene dotata di una centrale telefonica tradizionale ma viene direttamente interfacciata via VoIP alla centrale telefonica municipale.

L'adozione di una architettura VoIP, consentirà entro alcuni anni, permetterà la creazione di un unico sistema di telefonia fissa, superando le attuali centrali, il che abatterà notevolmente i costi relativi ai canoni di connessione telefonica e gestione.

Controllo del traffico telefonico

Tutte le utenze e il relativo traffico sono censite in un apposito database che viene aggiornato ad ogni fatturazione. Ciò ha permesso di produrre report dettagliati sui consumi evidenziando eventuali anomalie di traffico

	2008	2009	2010	2011
Spese per telefonia fissa e trasmissione dati	€ 175.078,53	€ 140.000,00	€ 139.000,00	€ 138.000,00

Telefonia mobile.

Nel 2008 il servizio Informatica ha avviato una serie di attività volte a ridurre ulteriormente i costi per telefonia fissa e mobile a carico del Comune di Cervia, in ossequio a modalità di gestione che permettano di applicare quanto più possibile i principi di buona amministrazione (economicità, efficienza, efficacia, trasparenza) ed in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 594 e seguenti della L. 244/2007 (finanziaria 2008).

Per quanto riguarda la riduzione dei costi della Telefonia mobile questi sono i punti principali di azione:

- Gli assegnatari di un'utenza mobile sono solo coloro che ne hanno strettamente necessità ovvero gli Amministratori, i Dirigenti e tutti coloro che per tipologia di lavoro devono garantire di essere sempre reperibili e sono autorizzati dalla Direzione Generale.
- Per garantire alcuni servizi di reperibilità saltuari (es. operatore stato civile in occasione di festività, operatore turistico in caso di fiere, messo comunale in trasferta, servizio elettorale, servizio Polizia Municipale,...) si creato un pool di telefoni jolly evitando di assegnare ad una persona singola il cellulare.

- Tutte le utenze mobili e il relativo traffico sono censite in un apposito database che viene aggiornato ad ogni fatturazione. Ciò ha permesso di produrre report dettagliati sui consumi evidenziando eventuali anomalie di traffico.
- Ci si è posti il problema di come ridurre l'impatto della tassa di concessione governativa che incide notevolmente sui costi di telefonia mobile. Si sono adottate perciò alcune utenze mobili a ricarica, che pur avendo tariffe maggiori, non richiedono il pagamento della tassa. In merito, inoltre, è in atto azione legale promossa in Regione da Anci ER tendente a richiedere il rimborso delle tasse di concessione governativa versate all'Amministrazione Statale a far tempo dall'anno 2003, in quanto il Nuovo Codice delle Telecomunicazioni (D.lgs n. 259/2003) ha abrogato di fatto il presupposto della tassazione del contratto di abbonamento previsto dall'art. 21 della Tariffa telefonica allegata al DPR n. 641/1972.
- Si è fatta indagine per verificare le tariffe migliori ottenibili sul mercato che al momento sono quelle di Telecom Italia (convenzione Intercent Emilia Romagna).

	2008	2009	2010	2011
Spese per telefonia mobile (inclusi costo noleggio/manutenzione apparecchi telefonici e servizi di nuova generazione)	€ 19.050,95	€ 19.000,00*	€ 18.854,00*	€ 18.000,00*

* Nella previsione occorre tenere conto che i risparmi previsti vengono in parte compensati dall'attivazione di nuovi servizi (es. push-mail).

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La gestione del parco automezzi, comprensivo delle auto è accentrata per quanto riguarda gli acquisti, le assicurazioni, i bolli ed il carburante e fa capo al Servizio Economato-Provveditorato, il quale recepisce, per gli acquisti, le richieste dei vari Dirigenti, discusse in Direzione Operativa, a seguito di predisposizione delle previsioni di bilancio.

In relazione alla dotazione di veicoli di servizio, per la quale è già stata avviata una progressiva sostituzione degli autoveicoli più datati con veicoli eco-compatibili, è stata prevista la sostituzione dei veicoli più obsoleti con mezzi ad alimentazione ibrida, ove possibile per la natura del servizio a cui sono destinati,.

I risultati della sostituzione sono valutabili in termini di diminuzione delle emissioni nell'aria, in linea con la politica di sostenibilità ambientale promossa dall'Ente certificato EMAS.

Spesso i dipendenti, nell'espletamento di mansioni fuori dal territorio comunale (trasferte o missioni) utilizzano i propri mezzi; i trasporti alternativi del servizio pubblico non sempre sono possibili per questioni legate alla rigidità di orari e destinazioni.

E' evidente che allo stato attuale la razionalizzazione – qualora intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio, ai fini del contenimento della spesa – è massima, e non ulteriormente comprimibile

Attualmente a seguito di procedura aperta a rilevanza comunitaria si è passati da un costo complessivo annuo della polizza libro matricola di € 32.553,56 fino al 31/03/2009, senza rischio Ard dei veicoli comunali, ad un costo polizza libro matricola comprensivo anche di rischio Ard al 31/03/2010 di € 31.438,04 con una economia di spesa di circa il 3,5%.

In termini di costi carburante l'obiettivo per il 2009 è di non superare la spesa di € 109.000,00 , consentendo in tal modo una economia di spesa rispetto al costo del 2008 pari a € 110.618,98.

Tra le politiche già in uso si segnalano:

-ricorso a Convenzioni Consip, là dove possibile, per l'acquisto di nuovi automezzi;

-ricorso all'utilizzo di "fuel card" convenzionate per il rifornimento di carburante;
-pur non sussistendo alcun obbligo per gli enti locali, questa Amministrazione ha applicato la disciplina prevista dal co. 588 art. 2 L.244/2007 la quale prevede che *"A decorrere dall'anno 2008 la cilindrata media delle autovetture si servizio assegnate in uso esclusivo e non esclusivo nell'ambito delle magistrature e di ciascuna amministrazione civile dello Stato non può superare i 1.600,00 centimetri cubici, escludendo dal computo le autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica e della protezione civile"*

In futuro, la sostituzione delle vetture avverrà esclusivamente solo nel caso in cui siano venute meno le condizioni di sicurezza e non risultino più convenienti gli interventi manutentivi, privilegiando l'acquisto di mezzi a basso impatto ambientale (es: con doppia alimentazione Benzina/Metano-GPL).

L'adesione alle Convenzioni Consip, là dove possibile, costituisce la modalità d'acquisto principale.

<p align="center">BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.</p>
--

Il Patrimonio immobiliare abitativo del Comune di Cervia è costituito da:

- n. 135 Alloggi ERP
- n. 40 Alloggi destinati all'Emergenza abitativa.

L'insieme di tali alloggi è gestito, in base alla delibera di G.C. n. 296 del 16.11.2006 da ACER, utilizzando un regolamento condiviso dalla maggioranza dei Comuni della Provincia di Ravenna e lo strumento dell'affidamento concessorio.

L'espressione tangibile dell'individuazione di criteri di miglior funzione del patrimonio abitativo tendenti al contenimento dei costi per il relativo funzionamento ha dato priorità al risparmio energetico, cui sono stati destinati in massima parte i fondi che ACER ha destinato alla manutenzione, quantificati per l'anno 2008 in € 45479,63. Parallelamente si è attivato un progetto comune (Amministrazione e Comune) di consulenza, mediante apposito sportello attivo un giorno a settimana, alle famiglie presenti negli alloggi al fine di favorire la conoscenza delle regole di base finalizzate al contenimento energetico.

In tal senso si proseguirà, in aderenza sia delle vigenti norme statali in materia, sia delle direttive del Piano Energetico Regionale nonché del Progetto avviato dall'Amministrazione Comunale di Cervia Città Solare, ricercando ulteriori risparmi tramite la sostituzione di serramenti, il rifacimento di intonaci esterni con prodotti coibentati nonché la realizzazione di nuovi impianti.

Inoltre si è inciso sul contenimento dei costi attraverso l'affidamento da parte di ACER della manutenzione ad un numero ristretto di soggetti.

E' evidente che gli interventi manutentivi, pur finalizzati al contenimento dei costi di finanziamento, necessitano di corrispondenti finanziamenti e su tale fronte verranno congiuntamente svolte azioni volte allo sviluppo dell'autogestione, della partecipazione e dell'autorecupero, anche con processi di alienazione secondo la normativa vigente, per superare, almeno in parte, le criticità riconducibili alla difficoltà di reperimento di risorse finanziarie per la manutenzione degli immobili.

Il Patrimonio immobiliare di alloggi di servizio è attualmente costituito da n. 2 unità, una presso il Magazzino Comunale ed una presso il Centro Sportivo Comunale "Liberazione".

I due immobili sono stati interessati dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati anche al contenimento energetico previsti dall'Amministrazione Comunale sul patrimonio di proprietà, ma soprattutto da una procedura più formalizzata, mediante un contratto sottoscritto dalle parti, con i dipendenti che li occupano, richiamandoli ad un'attenzione particolare a tali aspetti gestionali.